

RICOSTRUZIONE SCUOLE L'AQUILA: MOZIONE CIVICA PASSA, BIONDI RIFERIRA' OGNI 6 MESI

29 Dicembre 2017



L'AQUILA – Passa in Consiglio comunale dell'Aquila una mozione del consigliere comunale di opposizione della coalizione civica L'Aquila chiama, Carla Cimatori, che impegna il sindaco, Pierluigi Biondi, a riferire ogni 6 mesi in commissione sulla situazione della ricostruzione delle scuole comunali.

Lo stesso primo cittadino, da quanto appreso, dopo aver letto i contenuti del documento, li ha condivisi e ha dato il via libera alla maggioranza, che ha sostenuto e fatto approvare la mozione.

Si è invece astenuta la minoranza di centrosinistra: lo stesso schieramento, è stato fatto notare, quando era al governo della città, di fronte a una mozione simile presentata nel 2014 dall'allora consigliere civico di Appello per L'Aquila, Ettore Di Cesare, era uscito dall'aula, facendo mancare il numero legale, mentre negli anni seguenti, come rilevato dalla Cimatori in una nota, l'idea del cronoprogramma era "passata all'unanimità ma sistematicamente disattesa".

La mozione impegna sindaco e Giunta "a riferire entro 60 giorni alla competente Commissione consiliare sullo stato di avanzamento dell'iter degli interventi di ricostruzione dell'edilizia scolastica e sui lavori dei tavoli di progettazione partecipata; a pubblicare entro 60 giorni il cronoprogramma della ricostruzione delle scuole completo e aggiornato; a riferire ogni 6 mesi alla competente Commissione consiliare circa lo stato di avanzamento dei progetti e delle attività inerenti la ricostruzione delle scuole ed eventualmente e se necessario, procedere ad una revisione del cronoprogramma".

Il provvedimento è stato approvato con 21 voti a favore e 9 astenuti (i gruppi consiliari Pd, Democratici socialisti per L'Aquila e frazioni, il Passo possibile, Democratici progressisti articolo 1 per L'Aquila, L'Aquila sicurezza lavoro).

LA NOTA COMPLETA

Apprendiamo con soddisfazione come la Giunta abbia accolto con favore la nostra mozione sull'aggiornamento del cronoprogramma della ricostruzione dell'edilizia scolastica dell'Aquila.

Nel Consiglio comunale di oggi, infatti, la proposta della coalizione sociale è passata con i voti della maggioranza.

Il centrosinistra si è invece astenuto forse per la "coda di paglia" che ha, visto che il cronoprogramma per le scuole, nella passata amministrazione, era stato proposto dai consiglieri di opposizione Di Cesare e Vittorini ed approvato all'unanimità (quindi anche dal centrosinistra) per poi essere sistematicamente disatteso.

D'altronde è nota l'allergia ai cronoprogrammi della passata amministrazione Cialente e l'astensione di oggi, da Di Benedetto a Masciocco, è in totale continuità con questa propensione, e allo stesso tempo in contraddizione con loro stessi che pure lo avevano votato.

Noi chiediamo che sulla ricostruzione delle scuole non si facciano strumentalizzazioni politiche. Vediamo adesso, dopo 6

mesi di soli annunci, cosa farà il sindaco Biondi, che intorno a questo cronoprogramma vogliamo inchiodare.

La mozione prevede che il sindaco debba entro 60 giorni e poi ogni 6 mesi riferire al Consiglio comunale (in II Commissione) sullo stato dell'arte della ricostruzione degli edifici scolastici di proprietà comunale, aggiornando di volta in volta il cronoprogramma pubblicato dal 2015 sul sito del Comune, per iniziativa del gruppo di Appello per L'Aquila che vogliamo.

In questo modo sarà possibile tenere sotto controllo i procedimenti avviati o programmati e chiedere conto di eventuali ritardi. Il cronoprogramma, infatti, risulta a oggi incompleto e disatteso.

Nella pagina dedicata sul sito web del Comune dovranno essere aggiunti i cronoprogrammi della ricostruzione degli edifici ad oggi non inseriti, e dovranno essere aggiornate le schede dei cronoprogrammi evidentemente superati.

In commissione Territorio si farà anche il punto sulla sicurezza sismica delle scuole aquilane, per cui le informazioni sono ancora incomplete.

Attraverso un'opposizione dura ma costruttiva, per la seconda volta in pochi mesi la coalizione sociale ottiene un risultato positivo, convincendo sull'utilità delle proposte.

Oggi abbiamo scelto di inchiodare l'amministrazione comunale a un rendiconto costante sullo stato dell'arte della ricostruzione delle scuole aquilane, per un monitoraggio obbligato da parte della giunta, sul quale vigileremo.

La dimostrazione di come il Consiglio comunale, l'assemblea più importante e rappresentativa della città, debba essere luogo di confronto e decisioni finalmente incidenti sulla vita della comunità aquilana, oltre che di controllo dell'amministrazione da parte della cittadinanza.